

## INCANTATO VM14

*Sono nato,  
ma...*

Yasujirō Ozu

Non ho alcun superpotere.

L'albero è al centro dell'ampia anticamera. Prendo la rincorsa e scivolo lungo il corridoio. Indosso una vestaglia scozzese di lana e il sorriso dei grandi giorni.

Scarto i pacchetti e immagino la slitta con le renne sospesa davanti al balcone e il passepartout che deve avere Babbo Natale per entrare da ogni porta, dalla finestra o forse ci passa attraverso...

Ho cinque anni, al pomeriggio con mia cugina. Mentre le mostro un gioco... «i tuoi genitori possono comprarti tutti i regali che vogliono ma un fratellino no». In sala frutta secca, la tombola, mia zia che allatta.

La prima volta che sono morto.

## ALLA BANCA

Me ne sto su Internet metà mattina  
il sito della Gazzetta dice  
che abbiamo comprato  
un difensore, che era ora.

Poi rispondo a questo fornitore  
è una settimana che mi chiede  
la stessa fattura via e-mail  
ma non la riceve e non la vuole cartacea.

È l'home banking che non va  
anche. Dovrò portargli l'assegno  
ma l'assegno loro non lo accettano più.  
Come faccio a pagare?

Allora devo prelevare  
ma solo fino a un certo importo  
che di più non è consentito  
bisogna dirlo qualche giorno prima.

Così procurano i soldi quelli della banca  
ma in banca non ce li hanno al momento  
però io li vedo se mi collego adesso  
con il PC. Sarà. Però no è meglio

che vado di persona, tra l'altro  
chissà in quale registrazione finirò  
e se qualcuno è lì che mi controlla

mentre prelevo allo sportello  
che se salta la luce penso forse  
non c'è più neanche un conto, un euro.